



**OGGETTO:** approvazione schema Protocollo d'intesa Regione Lazio/Comune di Fiumicino per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale.

## **LA GIUNTA REGIONALE**

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla "Programmazione economica, Bilancio, Demanio e patrimonio";

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1, e in particolare l'art. 9 secondo cui la Regione Lazio annovera tra le sue finalità istituzionali la valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale del territorio e la salvaguardia, in particolare, dei nuclei architettonici originari e dell'assetto storico dei centri cittadini;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm.ii., recante "Disciplina del sistema organizzativo della giunta e del consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

**VISTO** il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", con particolare riferimento al Titolo X – Capo II che detta disposizioni in materia di gestione dei beni immobili della Regione Lazio;

**VISTO** il regolamento regionale 4 aprile 2012, n. 5 e ss.mm.ii., recante: "Regolamento regionale di attuazione e integrazione dell'articolo 1, comma 102, lettera b) della legge regionale 13 agosto 2011, n. 12 (Disposizioni collegate alla legge di assestamento del bilancio 2011-2013), che detta norme sui criteri, le modalità e gli strumenti operativi per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale";

**VISTO** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, con particolare riferimento all'articolo 10, comma 3, lettere a) e b);

**VISTA** legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";

**VISTO** il regolamento regionale del 09 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità";

**VISTA** la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante "Legge di stabilità regionale 2020";

**VISTA** la legge regionale del 27 dicembre 2019, n. 29, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, recante: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese»;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, recante “Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2020, n. 68, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26”;

**VISTA** la Circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020 con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020/2022;

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”, con particolare riferimento a quanto stabilito negli artt. 6, 111, 112 e 115;

## **VISTI**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, con particolare riferimento all’art. 15 che disciplina gli Accordi tra le pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività d’interesse comune attraverso l’esercizio delle rispettive funzioni proprie;
- l’art. 3-ter del D.L. 25 settembre 2001 n. 351, convertito con legge 23 novembre 2001 n. 410 e ss.mm.ii., recante: “Processo di valorizzazione degli immobili pubblici”, il quale introduce nell’ordinamento giuridico nuove procedure di valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico in particolare attraverso lo strumento dei Programmi unitari di valorizzazione territoriale;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all’art. 58, recante: “Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali”;
- l’art. 26 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 11 novembre 2014, n. 164 e ss.mm.ii., rubricato: “Misure urgenti per la valorizzazione degli immobili pubblici inutilizzati”;

## **VISTE altresì**

- la legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, la quale all’art. 4, comma 1, stabilisce che la Regione possa promuovere la sottoscrizione di uno o più protocolli d’intesa, ai sensi del citato art. 15 della legge n. 241/1990, per avviare specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà o d’interesse dell’Agenzia del demanio, della Regione, delle Province e dei comuni del Lazio, nonché studi di fattibilità e azioni di supporto di specifici P.u.va.;
- la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 871, con la quale sono stati ripartiti i fondi previsti dal succitato art. 4, l.r. n.8/2019, tra le varie Amministrazioni territoriali che hanno sottoscritto o sottoscriveranno nell’immediato Protocolli d’intesa ovvero Accordi di collaborazione per l’avvio di specifiche azioni di valorizzazione territoriale del patrimonio pubblico;
- l’art. 8 della citata l.r. n. 13/2018 che introduce alcune modifiche alle norme in materia di valorizzazione del patrimonio regionale di cui all’art. 19 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, ed in particolare la possibilità:
  - al comma 2, di concedere in uso o permutare in favore degli enti pubblici territoriali le superfici boschive, le aree destinate a verde o a servizi pubblici;
  - al comma 4, di concedere in comodato d’uso gratuito agli enti pubblici territoriali i beni appartenenti al demanio storico artistico, al fine di garantirne la fruibilità pubblica e la conservazione;
- la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7, la quale all’art. 61, comma 5, introduce, tra l’altro, una nuova disciplina relativa all’alienazione di opere o costruzioni realizzate sui terreni regionali, in particolare prevedendo la possibilità, nell’ambito dei succitati P.u.va., di riconoscere agli Enti locali interessati una quota fino al 60% dell’incremento di valore degli immobili regionali nonché, in caso di vendita, il riconoscimento del 15% del ricavato;
- la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2019, n. 207, con la quale sono state adottate le linee guida attuative delle disposizioni di cui al succitato art. 61, comma 5, della l.r. n. 7/2018;
- l’art. 19 della legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 e ss.mm.ii. con il quale, in particolare, sono state introdotte nuove disposizioni in materia di alienazione di terreni con opere pubbliche e d’interesse pubblico;
- la legge regionale 11 agosto 2009, n. 22, recante “Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2009-2011 della Regione Lazio” che all’art. 1, commi dal 31 al 35, stabilisce l’obbligo per l’Amministrazione regionale a predisporre un Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio annuale di previsione nel rispetto dell’art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

## **PREMESSO che:**

- in seguito all’istituzione del S.S.N., avvenuto con la legge 23 dicembre 1978, n. 833, la proprietà dei beni destinati prevalentemente a servizi sanitari di proprietà degli enti di assistenza soppressi e delle casse mutue sono stati trasferiti ai comuni competenti per territorio con vincolo di destinazione alle USL;
- per effetto di tale disposizione legislativa, il Comune di Fiumicino è divenuto proprietario dei beni immobili del Pio Istituto S. Spirito ricadenti nell’ambito del proprio territorio;

- a seguito di vari interventi legislativi (decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, legge regionale 16 giugno 1994, n. 18 e ss.mm.ii.), da ultimo con l'art. 1, comma 5 e 10, della legge regionale 11 agosto 2008, n. 14, tutti i beni immobili destinati a fornire rendite patrimoniali nonché i beni culturali e artistici - monumentali, già trasferiti al patrimonio delle aziende Unità Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere ai sensi degli artt. 23 e 24 della citata l.r. . 18/1994, n. 18, sono stati quindi trasferiti, per la successiva valorizzazione, in proprietà alla Regione Lazio;

**PREMESSO** altresì che per effetto delle disposizioni di cui al d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616, all'art. 1 *bis* della legge 21 ottobre 1978, n. 641 e al successivo d.p.r. 31 marzo 1979, nonché all'articolo 2, comma 143, della legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, la Regione Lazio è proprietaria di numerosi beni immobili appartenuti alla disciolta Opera Nazionale per i Combattenti;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1006, inerente l'approvazione dell'ultima stesura dell'Inventario dei Beni Immobili Regionali – Libro 14;

**CONSIDERATO** che per effetto delle disposizioni legislative in premessa richiamate:

- la Regione Lazio è proprietaria di numerosi immobili nel territorio comunale di Fiumicino sui quali possono svilupparsi, nell'interesse dell'Amministrazione regionale e d'intesa con il Comune, interventi di valorizzazione patrimoniale secondo le procedure, in premessa richiamate, introdotte, nell'ordinamento nazionale e regionale, in materia di valorizzazione e dismissione del patrimonio;
- il patrimonio immobiliare di proprietà regionale nel Comune suddetto costituisce un fattore identitario per la comunità locale di rilevante interesse culturale, ambientale e paesaggistico la cui fruizione e valorizzazione economica contribuiscono alla crescita economica e sociale del territorio;
- il Comune di Fiumicino, titolare delle funzioni amministrative di pianificazione urbanistica ed edilizia nel territorio comunale, al fine di migliorare qualità dei servizi e delle infrastrutture pubbliche e private, ha manifestato l'intenzione di avviare iniziative di pianificazione, rigenerazione e sviluppo urbano, attraverso un insieme sistematico d'interventi sul patrimonio immobiliare pubblico;
- la Regione Lazio, al fine del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, intende ottimizzare le attività di gestione, trasformazione, fruizione, valorizzazione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare, in coerenza con gli obiettivi e le istanze che provengono dal territorio;

**CONSIDERATO** in particolare che molti dei beni patrimoniali regionali suddetti, principalmente localizzati nelle località di Isola Sacra e di Passoscuro, risultano avere un uso consolidato di interesse pubblico quali ad esempio:

- a) aree di sedime di edifici scolastici, di impianti sportivi edificati dall'Amministrazione Comunale;
- b) aree inedificate classificate quali aree ad attrezzature scolastiche e/o di interesse generale dal P.R.G. e/o dagli strumenti urbanistici attuativi approvati prima delle linee guida regionali;
- c) aree adibite a verde e/o verde pubblico attrezzato;
- d) strade pubbliche aperte al pubblico transito;

**RILEVATA** dunque l'opportunità di pianificare specifiche azioni territoriali per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare di proprietà della Regione Lazio e del Comune di Fiumicino, attraverso la cessione di aree e immobili d'interesse della stessa Amministrazione comunale, nonché l'elaborazione di studi di fattibilità e azioni di supporto a specifici programmi unitari di valorizzazione territoriale, ai sensi del citato art. 3 *ter* del D.L. 351/2001 e del citato art. 4 della l.r. n. 8/2019, da attuarsi mediante un apposito Protocollo d'intesa stipulato ai sensi del richiamato art. 15 della l. 241/1990;

**PRESO ATTO** a tal fine che il Comune di Fiumicino, con nota prot. 152595/2020 acquisita al protocollo regionale in data 11.11.2020 con il n. 964403, ha trasmesso copia della deliberazione della Giunta comunale 22 ottobre 2020, n. 110 con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa quadro, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, elaborato di concerto con la Direzione regionale "Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio", per l'avvio di un rapporto di cooperazione istituzionale finalizzato all'avvio d'iniziative per:

- a) l'acquisizione da parte del Comune suddetto delle aree di proprietà regionale già oggetto di edificazione di opere d'interesse pubblico, ovvero delle strade pubbliche e delle aree destinate a verde pubblico concorrenti alla dotazione degli standard urbanistici di cui al D.M. 1444/68, attraverso l'applicazione della disciplina introdotta nell'ordinamento regionale dalla citata dgr 207/2019;
- b) la redazione di programmi unitari di valorizzazione territoriale del patrimonio regionale mediante la rigenerazione urbana, la riqualificazione delle aree verdi di stabilizzazione sociale degli insediamenti edilizi, da porre in essere anche con il coinvolgimento dei soggetti privati;

**DATO ATTO** che le eventuali spese che saranno sostenute dalla Regione per effetto di quanto previsto dall'art. 6 del succitato Protocollo, trovano copertura finanziaria nei limiti delle risorse già impegnate in favore del Comune di Fiumicino con determinazione dirigenziale 17 dicembre 2019, n. G17889, attuativa della citata dgr 871/2019, di seguito indicate:

- impegno di spesa n. 32502/2020 di complessivi euro 40.000,00, a valere sulle risorse iscritte rispettivamente per euro 20.000,00 su ciascuna delle annualità 2020/2021 del corrente bilancio, sul capitolo di spesa C11920 (programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali" - missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" – aggregato 1.04.01.02.000 "trasferimenti correnti a Amministrazioni locali");
- impegno di spesa n. 32749/2020 di complessivi euro 100.000,00, a valere sulle risorse iscritte rispettivamente per euro 50.000,00 su ciascuna delle annualità 2020/2021 del corrente bilancio, sul capitolo di spesa C12612 (programma 01 "Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali e locali" - missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali" – aggregato 2.03.01.02.000 "contributi agli investimenti a Amministrazioni locali");

**RITENUTO**, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del suddetto Protocollo;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in premessa, parte integrante del presente provvedimento

1. di approvare l'allegato schema di Protocollo d'intesa quadro tra la Regione Lazio e il Comune di Fiumicino, stipulato ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., per l'avvio d'iniziative di valorizzazione, razionalizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare regionale in conformità a quanto stabilito dall'art. 4, comma 1, della legge regionale 20 maggio 2019, n. 8, il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di stabilire che eventuali oneri a carico della Regione Lazio, derivanti dalla stipula del Protocollo di cui al precedente punto 1, troveranno copertura finanziaria nei limiti delle risorse in premessa dettagliatamente specificate;
3. di dare atto che il suddetto Protocollo d'intesa sarà sottoscritto dal Presidente o da un suo delegato.

La Direzione regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e patrimonio provvederà a tutti gli adempimenti in attuazione della presente deliberazione.

La presente Deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul Sito Istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it), sezione *Amministrazione trasparente*.